



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 142 del 18/11/2025

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UTILIZZO LOCALE PRESSO IL PALASU' A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE RIUSAMI-ODV IN COMODATO AD USO GRATUITO PER SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA' ASSOCIATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE.

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **09:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

ZANGA GIANMARIO	Sindaco	Presente
MOLOGNI FABRIZIO	Vice Sindaco	Assente
MOROTTI PAOLA MADDALENA	Assessore	Presente
MAFFEIS PAOLO	Assessore	Presente
ROTA MARIA TERESA	Assessore	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa, in modalità telematica, il Segretario Comunale BORSELLINO LUISA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. ZANGA GIANMARIO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UTILIZZO LOCALE PRESSO IL PALASU' A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE RIUSAMI-ODV IN COMODATO AD USO GRATUITO PER SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ ASSOCIATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

Il Comune di Albano Sant'Alessandro è proprietario di un locale sito nell'immobile comunale indicato catastalmente come segue:

PALASU' - Via San Giovanni Bosco 11 – Piano Terra – codice comune A129 -Foglio 10 – particella 110 – sub 706 – categoria A/3 – Classe 3 – Vani 2 – Rendita € 144,61=;

PRESO ATTO

Che l'immobile in parola è da sempre stato un bene patrimoniale disponibile non avendo una destinazione o, comunque, un'utilità pubblica e va assoggettato, in linea di massima, alla disciplina privatistica e può essere attribuito in godimento a soggetti terzi ricorrendo a contratti di stampo privatistico (locazione, affitto di azienda, comodato);

VISTO l'art. 71, comma 2, del D. Lgs. n. 117/2017: che testualmente dispone:

“Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cure e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile”.

RILEVATO che la deroga alla regola al principio della fruttuosità dei beni pubblici prevista dall'art. 32, comma 8, della L. 724/1994, laddove fa salvi gli scopi sociali, *«appare giustificata solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni»*. (Corte Conti – Sez. reg.le contr. Veneto, parere n. 716/2012, Sez. reg.le contr. Lombardia, parere 6 maggio 2014, n. 172 e Sez. reg.le contr. Puglia, parere 15 dicembre 2014, n. 216);

Richiamato il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni”;

PRESO ATTO

dell'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

Che il Comune rappresenta il territorio e ne cura i propri interessi, valorizzando le realtà presenti, e in funzione del principio di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118 Cost.), favorisce le libere forme associative nel perseguimento di interessi che incidono e si sovrappongono all'interesse generale della Comunità;

CONSIDERATO

Che il locale viene costantemente utilizzato dall'Associazione di Volontariato RIUSAMI-ODV in

forza di convenzione in essere con il comune triennio 2022/2025 di cui delibera di giunta comunale 109/2022 del 22.09.2022 e conseguente convenzione sottoscritta in data 18.10.2022 Rep. N.50/2022 registro scritture private;

Che il soggetto richiedente è un'Associazione locale, iscritta all'albo delle associazioni comunali valevoli per l'anno in corso, senza scopo di lucro e che promuove e persegue azioni volte al sostegno delle persone e delle famiglie in condizioni di gravità sociale ed economica attraverso finalità' condivise con il servizio sociale comunale e sottoscritte in convenzione;

RILEVATO che le finalità perseguite dall'Associazione succitata rientrano tra quelle istituzionali del Comune, per cui l'utilità sociale perseguita concedendo in comodato d'uso gratuito alla stessa, è data dal fatto che detta Associazione persegue anche attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali di questo Ente;

CONSIDERATO

Che tutte le Associazioni territoriali attive sul territorio, in forza di indicazione di bando comunale e successive determinazioni dei responsabili dei servizi comuni ad esse assegnate, hanno sottoscritto con il comune di Albano S.A. contratti in comodato d'uso gratuito per l'utilizzo di locali di proprietà' comunale idonei allo svolgimento delle singole attività' in ambito territoriale, con costi di registrazione presso Agenzia delle Entrate di Bg tutti a carico dell'Ente;

ATTESO

-che è già pervenuta (prot. gen. 16490/2025 del 04.11.2025) all'Ente disponibilità da parte dall'Associazione RIUSAMI-ODV nel voler continuare a collaborare con il servizio sociale comunale al fine di garantire negli anni le iniziative e le finalità' inserite nella convenzione in scadenza il 31.12.2025, mantenendo inoltre l'utilizzo del locale individuato nell'immobile soprannominato locale Palasu' in Via San Giovanni Bosco 11 – Piano Terra;

SENTITO l'Assessore di riferimento, Sindaco Zanga Gianmario;

VISTA

-Legge nr. 266/91 che disciplina la "Legge quadro sul volontariato";

-Legge nr. 328 del 08.11.2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

-D.Lgs 117/2017: Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA espresso FAVOREVOLMENTE dal Responsabile del servizio interessato;

VISTI

-il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

-lo Statuto Comunale;

-il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AUTORIZZARE la concessione in comodato d'uso gratuito del locale identificato nell'immobile denominato PALASU' - Via San Giovanni Bosco 11 – Piano Terra – codice comune A129 -Foglio 10 – particella 110 – sub 706 – categoria A/3 – Classe 3 – Vani 2 – Rendita € 144,61=- a favore dell'Associazione RIUSAMI-ODV rappresentata dalla presidente pro-tempore Carissimi Violetta;

DI DEMANDARE al competente Responsabile del Servizio Politiche Familiari e Sociali, l'istruttoria di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegno di spesa;

Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA

di rendere **immediatamente eseguibile** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **39** del **18.11.2025**

IL Sindaco
ZANGA GIANMARIO

IL Segretario Comunale
BORSELLINO LUISA



COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO
(Provincia di Bergamo)

Proposta N. 2025 / 1298
Attività di supporto alle politiche sociali

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UTILIZZO LOCALE PRESSO IL PALASU' A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE RIUSAMI-ODV IN COMODATO AD USO GRATUITO PER SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA' ASSOCIATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE.

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Albano S.A., 11/11/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
REDOLFI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)